

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00309247
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	villa
OGTN - Denominazione /dedicazione	Villa romana di Bocca di Magra

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SP
PVCC - Comune	Ameglia
PVCL - Località	BOCCA DI MAGRA

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Ameglia
CTSF - Foglio/Data	22
CTSN - Particelle	340, 347, 350, 351, 352, 353

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Ameglia
CTSF - Foglio/Data	T, 15
CTSN - Particelle	122, 130

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
----------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	9.9842483775
-----------------------------	--------------

GPDPY - Coordinata Y	44.057809413
-----------------------------	--------------

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
--	--

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	NR (recupero VIR)
-------------------------------------	-------------------

GPBT - Data	0000/00/00
--------------------	------------

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Scavo Cimaschi 1959
---	---------------------

DSCF - Ente responsabile	Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Lunense
---------------------------------	---

DSCA - Responsabile scientifico	Soprintendenza alle antichità della Liguria
--	---

DSCT - Motivo	ricerca scientifica
----------------------	---------------------

DSCM - Metodo	sondaggio
----------------------	-----------

DSCD - Data	1959
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età imperiale
---	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	I sec. a.C.
------------------	-------------

DTSV - Validità	ca
------------------------	----

DTSF - A	IV sec. d.C.
-----------------	--------------

DTSL - Validità	ca
------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
-------------------------------------	---------------------------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
-------------------------------------	-----------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Resti di villa di età romana imperiale (vincolo diretto) e terreni circostanti che fanno parte dell'ambiente archeologico del compendio (vincolo indiretto). Lungo il pendio del Caprione, sulla riva destra del Magra dove il fiume si confonde con il mare, sono conservati i resti di una villa marittima che si affacciava sull'antico portus Lunae, godendo dell'amenità del luogo. I poeti latini Stazio e Persio cantano il loro amore e la loro nostalgia per questi luoghi della costa ligure, lontani dal clamore e dalla folla, adagiati nella mitezza degli inverni, immersi nell'ombrosità della macchia mediterranea e riscaldati dalla vasta

DESO - Descrizione

solarità marina. Numerose le dimore signorili diffuse lungo le coste della penisola e che caratterizzano il litorale tirrenico. La villa si sviluppa come un complesso architettonicamente mosso, con ambienti disposti su terrazze digradanti verso il mare, che si adeguano variamente alla natura rocciosa del pendio e della sottostante scogliera, oggi interrata. Le fasi edilizie si collocano in un arco cronologicamente esteso che, a partire dalla metà del I secolo a.C., arriva fino al IV secolo d.C. Il nucleo meglio conservato è relativo a un impianto termale dislocato nell'ala orientale della villa collegato con altri vani di incerta identificazione, soprattutto per quelli posti sulla terrazza superiore. Sono riconoscibili diverse ristrutturazioni degli ambienti, testimoniate da ingressi murati, sovrapposizioni pavimentali e strutture murarie eseguite con materiali e tecniche costruttive differenti. Le murature più antiche sono realizzate in pietra scistosa, posta in opera a corsi più o meno regolari, mentre i rifacimenti più tardi sono attestati dall'uso di una tecnica muraria che impiega materiale di recupero, frammenti laterizi e marmorei, legato da una malta povera di calce. Nel nucleo sottostante la terrazza superiore si riconoscono due ambienti quadrangolari, con ingressi simmetrici aperti su un porticato, che si affaccia sul mare. Nella terrazza mediana si riconoscono tre sale contigue delle quali una absidata, è pavimentata in cocciopesto, forse adibita a uso termale. I mattoni con bollo circolare di C. Iulius Antimachus, impiegati per la posa in opera del pavimento sospeso del caldarium, sala per il bagno caldo, datano la costruzione della vasca o il suo restauro, alla fine del I secolo d.C., sotto il regno dell'imperatore Domiziano. Un corridoio collega gli ambienti della terrazza mediana con quella superiore e con una grande vasca rettangolare, forse una piscina per la natatio, o una cisterna per la conserva dell'acqua. Dell'impianto termale risulta oggi ben leggibile il solo caldarium del quale si riconosce il sistema di riscaldamento. Un forno a legna (hypocaustis), posto al disotto del pavimento della vasca (alveus) poggiante su pilastri di mattoni (pilae) e alimentato attraverso un condotto (prae-furnium) agibile dal pianerottolo della scala di servizio, consentiva il passaggio in questa intercapedine dell'aria calda che, cedendo calore al pavimento della vasca, ne riscaldava l'acqua. La stessa aria calda, procedendo lungo le pareti in analoga intercapedine e incanalata in condotti agli angoli della sala, garantiva anche il riscaldamento dell'intero locale. Frammenti di rivestimenti parietali in marmi policromi, di intonaci dipinti, di decorazione architettonica, nonché due capitelli riferibili agli spazi aperti porticati, unitamente alla particolarità strutturale di tutto il complesso, denotano la ricerca del lusso e la raffinatezza di costumi degli antichi proprietari, secondo quei criteri dell'abitare dei ceti abbienti e dell'aristocrazia romana.

MNC - MARCHI DI CAVA E FABBRICA

MNCP - Posizione	calidarium
MNCT - Tipo	bollo laterizio
MNCD - Descrizione	I laterizi e le suspensurae del calidarium della villa recano il bollo di C. Iulius Antimachus, di officina attiva verso la fine del I sec. d.C.
INT - Interpretazione	Villa marittima romana

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
--------------------------	----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 05/10/1966
NVCD - Data notificazione	20/02/1967
NVCR - Data di registrazione o G.U	11/04/1967
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 21)
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 05/10/1966
NVCD - Data notificazione	11/04/1967
NVCR - Data di registrazione o G.U	11/04/1967
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 19/09/1980
NVCD - Data notificazione	18/10/1980
NVCR - Data di registrazione o G.U	03/11/1980
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1513265423974
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1513269783079
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1516101635637
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1516102677538
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	05/10/1966
FNTN - Nome archivio	N/R

FNTS - Posizione	N/R
FNTI - Codice identificativo	New_1513264151878
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	05/10/1966
FNTN - Nome archivio	N/R
FNTS - Posizione	N/R
FNTI - Codice identificativo	New_1513264284934
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	05/10/1966
FNTN - Nome archivio	N/R
FNTS - Posizione	N/R
FNTI - Codice identificativo	New_1513264406926
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzoni A.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	1897
BIBN - V., pp., nn.	pp. 80-83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frova A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	1898
BIBN - V., pp., nn.	pp. 55-58
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Durante A.M./ Gervasini L.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	1899
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Gavagnin, Silvana
FUR - Funzionario responsabile	Gavagnin, Silvana
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2016

AGGN - Nome	Barbaro, Barbara
AGGE - Ente	S19
AGGR - Referente scientifico	Barbaro, Barbara
AGGF - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Camuto, Rossana
AGGR - Referente scientifico	Barbaro, Barbara
AGGF - Funzionario responsabile	Chiarenza, Neva